

ANSA - 02/03/2005 – critique

IL COREOGRAFO GILLES JOBIN PORTA A FERRARA "STEAK HOUSE"

Gilles Jobin, coreografo svizzero considerato tra i più interessanti della scena contemporanea europea, debutta in Italia al Teatro Comunale di Ferrara con il suo nuovo spettacolo 'Steak House' (18 e 19 marzo, ore 21). Jobin si è sempre basato sull'astrazione, puntando - come ha spiegato - "sulle potenzialità del corpo messo in relazione con se stesso, con lo spazio e con il tempo". Le sue coreografie hanno proposto finora un corpo assolutamente libero di esprimersi, al di là di ogni struttura codificata e al di fuori di ogni tecnica. Nella nuova creazione Jobin ha scelto per la prima volta un punto di vista 'scenografico': uno spazio fisico, concreto e definito. Si tratta di una stanza, con muri, arredi e oggetti di tutti i giorni, che determinano e condizionano il movimento dei danzatori. Gli interpreti di 'Steak House', oltre allo stesso Jobin, sono Jeanne-Pierre Bonomo, Faustin Linyekula, Rudi Van Der Merwe e Niki Good Heshiki. Musiche di Cristian Vogel. Il successo di Jobin, che finora è venuto in Italia solo in poche occasioni, è stato consacrato a livello internazionale da spettacoli come 'Braindance' (1999), 'The Moebius strip' (2001) e 'Under construction' (2002). 'Steak House' è frutto di una coproduzione che vede coinvolti, insieme al teatro ferrarese e alla *Parano Fondation* di Losanna, altri teatri europei.